

San Cipriano



CURTI

Il 27 e 28 tornano le "Giornate europee del patrimonio" con aperture straordinarie gratuite di tanti siti tra cui anche la Conocchia

Tina Cioffo

Sono due giovani, i responsabili della sparatoria accaduta il 9 settembre a San Cipriano D'Aversa. I colpi di arma da fuoco risuonati nella notte e i bossoli ritrovati il mattino dopo sul marciapiede di corso Umberto I, con il rinvenimento di cinque colpi nella vetrina di un negozio di sigarette elettroniche, avevano fatto temere un ritorno della violenza camorristica. Ieri, a conclusione di una parte delle indagini condotte dalla sezione operativa della Compagnia dei carabinieri di Casal di Principe, guidata dal capitano Marco Busetto, i fatti si sono chiariti.

Denunciati a piede libero: il 30enne M.B. figlio di un noto esponente del clan dei Casalesi e soggetto alla misura del 416bis e G.D., di soli 22 anni, non legato a nessuna famiglia di camorra. Sono accusati di reati di pubblica intimidazione con uso e porto abusivo di armi. Al 22enne, i militari hanno sequestrato una pistola Tanfoglio modello Combat

HANNO 30 E 22 ANNI SEQUESTRATA UNA PISTOLA LA SEGNALEZIONE DEL COMMERCIANTE ESTRANEO AI FATTI

Lite finita in sparatoria denunciati due giovani

►Cinque i proiettili contro una vetrina ora s'indaga su movente e partecipanti

calibro 9x21, regolarmente detenuta. I due avrebbero sparato a seguito di una lite per futuri motivi, con persone ancora in corso di identificazione, esplodendo almeno cinque colpi conficcatisi nella vetrina del piccolo esercizio commerciale.

A far scattare l'allarme, il mattino del 10 settembre, era stato proprio il commerciante che trovando i fori aveva temuto per sé. L'azione intimidatoria al negoziante è stata però esclusa dai responsabili che, sentiti in caserma, hanno ammesso le loro responsabilità. Restano aperti altri punti interrogativi. Perché i giovani fossero in possesso dell'arma, contro chi volevano sparare e cosa sta accadendo nel tessuto sociale di questa parte dell'agro aversano. Solo un anno fa, la



I SINDACI Vincenzo Caterino e, in alto, Ottavio Corvino

►Caterino: «Carabinieri tempestivi» Corvino: «Respingere recrudescenza»

Santa Maria Capua Vetere

Violenza in carcere, da oggi si torna in aula è l'udienza numero 168 del maxi processo

Dopo due mesi di pausa estiva riprenderà oggi nell'aula bunker del carcere "Uccella", il maxi processo sui presunti pestaggi avvenuti proprio nel penitenziario sammaritano che il 6 aprile del 2020 fu teatro di violenze commesse dagli agenti, secondo l'accusa, su alcuni detenuti. Oggi sarà l'udienza numero 168 davanti alla Corte d'Assise presieduta da Roberto Donatiello. Il dibattimento, iniziato nel novembre 2022, ha già visto la celebrazione di 167 udienze,

oltre alle 18 preliminari dal gup. Un percorso giudiziario che si annuncia ancora lungo, con la prospettiva di proseguire per almeno altri tre anni. Il processo è tra i più imponenti mai celebrati in Italia, con 105 imputati tra agenti penitenziari, dirigenti carcerari e medici. Impegnati nelle difese circa 200 avvocati mentre sono 180 i testimoni citati, buona parte già ascoltati anche più di una volta.

bi.sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

scarcerazione di Emanuele Libero Schiavone figlio di Francesco alias "Sandokan" aveva determinato un'escalation di violenza per il controllo del mercato della droga contrapponendo il gruppo degli Schiavone a quello dei Bidognetti. Fatti che, secondo i carabinieri, non sarebbero legati a quel che è accaduto in Corso Umberto.

Nell'attesa di ulteriori chiarimenti, il plauso ai militari è arrivato sia dal sindaco sancipriane Vincenzo Caterino e sia dal primo cittadino di Casal di Principe Ottavio Corvino. «Non ho mai avuto dubbi sulla qualità e pure sulla tempestività dei carabinieri e - commenta Caterino - mi sento sollevato nell'apprendere che non si tratta di un attentato estorsivo. In 11 anni di amministrazione, San Cipriano non ha avuto problemi di questa natura e anche per quel che riguarda i pubblici appalti non c'è mai stato alcun tipo di intimidazione».

Per Corvino: «il ruolo e le energie dei carabinieri dimostrano che sul territorio ci sono forze necessarie a respingere ogni tentativo di recrudescenza criminale ma come società civile e come amministratori comunali non dobbiamo dimenticare che l'impegno non deve abbassarsi, bisogna stare sempre attenti ad ogni tipo di focolaio coordinandoci con le forze dell'ordine e aiutandoli nel loro lavoro».

Frignano

Aggredisce un vigile urbano e tenta di investire carabiniere

Nicola Rosselli

Momenti di tensione l'altra sera a Frignano, dove un episodio di viabilità si è trasformato in un'aggressione ai danni di un agente della polizia locale e in un tentativo di investimento di un carabiniere. A farla da protagonista sarebbe stata la rabbia di un giovane frignanese infastidito dell'impossibilità di imboccare la piazza con la propria auto a causa del divieto temporaneo per una cerimonia in corso.

Durante la celebrazione della santa messa in piazza Mazzini per la festa del paese, un 27enne del posto, G.L., incensurato, avrebbe colpito un assistente capo della polizia municipale, causando lesioni con prognosi di 25 giorni per le quali aveva fatto



ricorso ai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale Moscati di Aversa.

La colpa della vittima sarebbe stata quella di aver avvertito il giovane che era vietato il transito in quell'area del paese a causa dei festeggiamenti in corso. «Pazienza qualche minuto e si passa» avrebbe detto e tanto sarebbe bastato per scatenare la sua ira. Dopo l'aggressione è salito di nuovo a bordo della propria vet-

tura per allontanarsi. Stava per intervenire un carabiniere che lo stesso giovane avrebbe tentato di investire.

Dopo l'accaduto G.L. si è allontanato a bordo della propria auto, ma i carabinieri della Stazione di Frignano si sono immediatamente messi sulle sue tracce, essendo stato subito identificato grazie a diversi testimoni che lo hanno riconosciuto. Compresa l'impossibilità di sottrarsi alle ricerche, il 27enne ha infine deciso di recarsi spontaneamente in caserma, dove è stato dichiarato in arresto. Processato con rito direttissimo davanti ai competenti magistrati del tribunale di Napoli Nord in Aversa per i reati di resistenza e violenza a pubblico ufficiale, il giovane è stato condannato a 18 mesi, pena sospesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trentola Ducenta

Fuga e schianto contro auto in sosta arrestato 24enne, caccia ai complici

Livia Fattore

Inseguimento e arresto dei carabinieri: fermato 24enne albanese. Momenti concitati nella serata di sabato nel popoloso centro alle porte di Aversa, dove un normale servizio di controllo del territorio da parte dei Carabinieri della locale Stazione si è trasformato in un vero inseguimento per le vie cittadine. I militari hanno arrestato un 24enne di origine albanese, domiciliato a Frignano, dopo una fuga in auto e a piedi conclusasi solo grazie al tempestivo intervento delle forze dell'ordine. Il giovane si trovava a bordo di una Fiat Punto insieme ad altre due persone non identificate. Alla vista della pattuglia in via Nuziale Sant'Antonio, invece di fermarsi, ha premuto sull'acceleratore dando il via a una corsa spericolata tra le stra-



de del centro.

L'inseguimento, protrattosi per diversi minuti, è terminato a San Marcellino, in via Francesco De Sanctis, quando la vettura è finita contro un'auto parcheggiata, riportando danni che l'hanno resa inutilizzabile. A quel punto i tre occupanti hanno abbandonato il mezzo e hanno tentato di fuggire a piedi. I militari si sono lanciati all'inseguimento riuscendo a bloccare il 24enne, mentre i

complici sono riusciti a far perdere le proprie tracce approfittando della confusione.

Dai successivi controlli è emerso che il giovane non era in possesso della patente di guida e che la Fiat Punto circolava priva di copertura assicurativa, aggravando così la sua posizione. Il 24enne è stato arrestato con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale, guida senza patente e mancata copertura assicurativa. Dopo le formalità di rito, su disposizione dell'autorità giudiziaria, è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

L'episodio ha destato forte attenzione nella comunità locale, riportando al centro il tema dei controlli sul territorio e della sicurezza stradale, che resta una delle priorità delle forze dell'ordine nella zona aversana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Caserta

Città di pace

Via SS. Nome di Maria - 389/9572746
Chiusura estiva

Aversa			
Cimarosa			
Via Colonna, 3 - 081/8908143			
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba			
Il Castello dell'Infinito	Sala 1	16.30-19.00-21.30	€ 5,00
I Puffi - Il film	Sala 2	16.30	€ 5,00
Elisa	Sala 2	18.30-20.30-22.30	€ 5,00

Vittoria			
Piazza Vittorio Emanuele, 38 - 081/8901612			
The Conjuring			
Il rito finale VM 14		18.00-20.15-22.30	€ 7,00

Castel Volturno			
S. Aniello			
Via Napoli, 1 - 081/5094615			
Riposo			

Marcanise			
UCI Cinemas Cinepolis Marcanise			
Località Aurno, 87			
Troppo cattivi 2			
	Sala 1	16.00	€ 7,50
The Conjuring			
Il rito finale VM 14	Sala 1	18.30-21.30	€ 8,50-9,50
Grand Prix	Sala 2	17.00	€ 3,50
The Conjuring			
Il rito finale VM 14	Sala 2	19.30	€ 9,50
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba	Sala 2	22.30	€ 9,50
Il Castello dell'Infinito	Sala 3	16.50	€ 7,50
I Puffi - Il film			
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba	Sala 3	19.10	€ 9,50
Il Castello dell'Infinito	Sala 3	22.40	€ 8,50
Non aprire quella porta 4K v.o.	Sala 4	16.20-19.20	€ 7,50-8,50
The Conjuring			
Il rito finale VM 14	Sala 4	22.10	€ 9,50

The Conjuring			
Il rito finale VM 14	Sala 5	17.30	€ 8,50
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba			
Il Castello dell'Infinito	Sala 5	20.30	€ 9,50
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba			
Il Castello dell'Infinito	Sala 6	16.40	€ 8,50
The Conjuring			
Il rito finale VM 14	Sala 6	20.00-22.50	€ 9,50
Il mio amico pinguino	Sala 7	16.30	€ 7,50
Francesco de Gregori.			
Nevergreen	Sala 7	20.10	€ 12,00
Material Love	Sala 7	22.20	€ 8,50
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba			
Il Castello dell'Infinito	Sala 9	18.40-22.00	€ 9,50-10,50
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba			
Il Castello dell'Infinito	Sala 10	18.10-21.20	€ 8,50-9,50
Da cosa nasce cosa	Sala 11	19.00	€ 8,50
(O.V.) Blue Velvet v.o.	Sala 11	21.15	€ 8,50

Mondragone			
Ariston			
Corso Umberto I, 82 - 333/9172892			
Troppo cattivi 2			
		15.00	€ 7,00
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba			

Il Castello dell'Infinito			17.00	€ 7,00
Da cosa nasce cosa			19.00	€ 7,00
The Conjuring - Il rito finale VM 14			21.00	€ 7,00

Piedimonte Matese			
Cotton Movie			
c/o Centro Comm. Le Cotton Village - Via Canneto - 0823/1960218			
I Puffi - Il film			
	Sala 1	17.00	€ 5,50
Material Love	Sala 1	19.00	€ 5,50
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba			
Il Castello dell'Infinito	Sala 1	21.00	€ 5,50
The Conjuring			
Il rito finale VM 14	Sala 2	18.00-21.00	€ 5,50

Sant'Arpino			
Strada Provinciale Grumo - 081/8919735			
Lenti			
Grand Prix			
	Sala 2	17.00-19.00	€ 5,00
Material Love	Sala 2	21.00	€ 5,00
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba			
Il Castello dell'Infinito	Sala 3	18.00-21.00	€ 5,00
I Puffi - Il film	Sala 4	17.00	€ 5,00
The Conjuring			
Il rito finale VM 14	Sala 4	19.00-21.30	€ 5,00